

COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO



***Relazione
sullo stato di attuazione dei programmi
DUP 2019/2021***

Piano degli obiettivi

2019/2021

Indice generale

AREA SERVIZI ALLA PERSONA ALLA FAMIGLIA E SERVIZI FINANZIARI.....	4
SERVIZIO PER LE POLITICHE SOCIALI.....	4
OBIETTIVO n. 1: Interventi a sostegno di persone anziane in condizione di fragilità.....	4
OBIETTIVO n. 2: Interventi a sostegno dell'abitare.....	5
SERVIZIO SERVIZI ALLA PERSONA E PARTECIPAZIONE.....	8
OBIETTIVO n. 1: Miglioramento nell'erogazione e nella gestione dei servizi scolastici...8	
OBIETTIVO n. 2: Miglioramento della progettualità educativa dei Nidi d'infanzia.....	10
OBIETTIVO n. 3: Miglioramento e valorizzazione dei servizi culturali.....	12
OBIETTIVO n. 4: Implementazione di iniziative dirette alla promozione della cultura identitaria del territorio e del rapporto con le associazioni.....	14
OBIETTIVO n.5: Implementazione di progetti integrativi al Servizio di trasporto scolastico	15
SERVIZIO FINANZIARIO E PARTECIPATE.....	18
OBIETTIVO n. 1: Recupero evasione fiscale.....	18
OBIETTIVO n. 2: Realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica secondo i principi dell'armonizzazione dei bilanci pubblici.....	20
AREA AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI.....	23
SERVIZIO AFFARI GENERALI E SUAP.....	23
OBIETTIVO n. 1: Supporto all'analisi e alla revisione organizzativa dei Servizi e delle attività funzionali al nuovo Piano dei fabbisogni e della dotazione organica.....	23
OBIETTIVO n. 2: Manutenzione evolutiva del centralino telefonico con migrazione delle linee su nuova piattaforma software e implementazione rete in fibra ottica per installazione unità di backup.....	24
OBIETTIVO n. 3: Nuova convenzione con le associazioni pro loco Marsilio Ficino e proloco Aldo Caselli.....	26
SERVIZIO SPORTELLI AI CITTADINI.....	29
OBIETTIVO n. 1: Subentro in ANPR – Riorganizzazione del back office dei servizi demografici e ottimizzazione del servizio Sportello Polifunzionale FacileFIV.....	29
AREA GESTIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO.....	32
DIRIGENTE AREA GESTIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO.....	32
OBIETTIVO n. : 1 Variante alla strada regionale 69 – 3° Lotto.....	32

Variante alla strada regionale 69 – prima parte e seconda parte.....	32
OBIETTIVO n. : 2 Completamento ristrutturazione ex scuole R. Lambruschini.....	34
Completamento ristrutturazione ex scuole R. Lambruschini - € 4.313.160,91.....	34
RESPONSABILE SERVIZIO LAVORI PUBBLICI.....	36
OBIETTIVO n. 1: Accordi quadro per forniture e lavori di manutenzione.....	36
OBIETTIVO n. 2: Peba - (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche).....	38
SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA E AMBIENTE.....	40
OBIETTIVO n. 1 : Approvazione Piano Strutturale.....	40
OBIETTIVO n. 2: Redazione Piano Operativo.....	42
OBIETTIVO n. 3: Recupero area verde pubblica – pineta via del Puglia.....	44
OBIETTIVO n. 4: Informativa in materia ambientale.....	45
SEGRETARIATO GENERALE.....	47
OBIETTIVO n. 1: Revisione strumenti organizzativi e regolamentari in materia di diritto di accesso, nelle sue diverse declinazioni: generalizzato, civico e documentale.....	47
OBIETTIVO n. 2: Revisione del vigente Regolamento comunale in materia di whistleblowing di cui alla L. n. 179/2017, a seguito dell'emanazione di apposite Linee Guida ANAC.....	49
SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE.....	52
OBIETTIVO n. 1: Sicurezza di comunità.....	52
DIRIGENTE PROGRAMMAZIONE.....	54
OBIETTIVO n. 1: Obiettivi di performance comuni trasversali.....	54

AREA SERVIZI ALLA PERSONA ALLA FAMIGLIA E SERVIZI FINANZIARI

SERVIZIO PER LE POLITICHE SOCIALI

OBIETTIVO n. 1: Interventi a sostegno di persone anziane in condizione di fragilità.

Descrizione obiettivo:	La popolazione italiana a livello demografico sta rapidamente invecchiando, determinando inevitabili ripercussioni sull'andamento economico e sull'evoluzione sociale, sanitaria e culturale del nostro Paese; ciò deriva dal processo di modernizzazione sociale da un lato e dal progresso medico-scientifico dall'altro che negli ultimi decenni hanno profondamente inciso. Inoltre la presenza di politiche di conciliazione lavoro-famiglia poco flessibili spesso inducono i familiari di anziani fragili a cercare risposte assistenziali in strutture residenziali o semi-residenziali in alternativa alla soluzione familiare. Aggiornati studi riportano che lo sradicamento dell'anziano dalla propria quotidianità produce un ulteriore diminuzione delle proprie capacità residue compromettendo la qualità di vita già sovente minata da patologie ed isolamento relazionale. Pertanto l'obiettivo si propone di intervenire sulle modalità con cui tali bisogni legati alla popolazione anziana possano essere affrontati e prevenuti implementando interventi finalizzati al sostegno delle famiglie per il mantenimento nel proprio ambiente di vita della persona in condizioni di fragilità.
-------------------------------	--

Stato di attuazione dell'obiettivo:

Si stanno definendo nei tempi previsti nel cronoprogramma dell'obiettivo le azioni programmate per effettuare le iniziative e gli interventi previsti dallo stesso.

In particolare le attività descritte nell'obiettivo risultano come di seguito descritto:

- 1) Lo Sportello di orientamento famiglie e assistenti familiari, per le famiglie volto a dare informazioni su modalità, normative, contrattualistica per il reperimento di un assistente familiare e per queste ultime figure informazioni su opportunità di formazione, di reperimento, assistenza ed orientamento dell'attività lavorativa, ha effettuato tutte le aperture previste dagli indicatori, inoltre l'attività dello Sportello non si è conclusa a marzo come previsto da cronoprogramma, ma è stata riattivata una convenzione per ulteriori 12 mesi di apertura.
- 2) Il Progetto Caffè Alzheimer, laboratori di socializzazione e mantenimento delle facoltà cognitive per malati di Alzheimer e per i loro familiari attività di supporto e orientamento, è stato attivato e si è svolto il primo incontro di verifica con i soggetti coinvolti per rilevarne l'andamento trattandosi di un'attività innovativa non presente nei Comuni della zona.
- 3) L'aggiornamento dell'elenco delle assistenti familiari, collaboratori e collaboratrici per l'assistenza familiare a persone in condizione di fragilità, totalmente o parzialmente non autosufficienti,

appositamente formate o in possesso di attestazioni o diplomi per operare in tale ambito, come da previsione nel cronoprogramma, sarà effettuato nell'ultimo trimestre dell'anno in corso.

4) Lo Sportello badanti, punto di incontro tra la domanda delle famiglie e la richiesta di lavoro nella professione di cura della persona, in considerazione della crescente esigenza che arriva al servizio sociale da parte delle famiglie che si trovano in difficoltà nel reperire personale destinato all'assistenza familiare (badanti), è stato attivato nei tempi previsti dall'obiettivo (entro il mese di marzo) e confermata l'attività fino a dicembre.

OBIETTIVO n. 2: Interventi a sostegno dell'abitare.

Descrizione obiettivo:	<p>La casa è il luogo in cui si realizzano progetti di vita, ma per molti è anche causa di difficoltà nel sostenerne i costi rendendo difficile un vivere quotidiano dignitoso.</p> <p>Il disagio abitativo rappresenta una delle maggiori criticità per gli Enti Locali ed assume spesso un aspetto emergenziale. La fragilità psico sociale delle persone s'intreccia sempre più a condizioni di disagio abitativo, ovvero il mantenimento dell'abitazione diventa sovente il principale fattore di vulnerabilità, incidendo in maniera importante sul reddito disponibile.</p> <p>In questo contesto le politiche sociali dei Comuni operano per trovare ed applicare soluzioni percorribili e sostenibili.</p> <p>La problematica investe sia Enti Locali di piccole che di grandi dimensioni, a livello locale che nazionale.</p> <p>La normativa si è pertanto aggiornata negli anni per dare supporto nell'affrontare tale problematica proponendo l'attivazione di interventi mirati in ambiti diversi. Inoltre in questo quadro si innesca la nuova legge relativa agli alloggi di edilizia popolare che la Regione Toscana ha approvato a fine 2018 che revisiona la L.R. 96/96, già modificata nel 2015 con L.R. 41.</p> <p>L'obiettivo mira a rendere operativi diversi interventi a sostegno dell'abitare rivolti a singole persone o famiglie in condizione di vulnerabilità.</p>
-------------------------------	---

Stato di attuazione dell'obiettivo:

Si sono svolte nei tempi previsti nel cronoprogramma dell'obiettivo le azioni di monitoraggio degli anziani presenti nella graduatoria ERP al fine di offrire loro l'opportunità di un'altra tipologia alloggiativa, mini appartamenti per anziani, consoni ai bisogni dell'età matura.

Anche le altre due azioni previste, la predisposizione di un bando pubblico per fronteggiare gli oneri legati alle locazioni e l'analisi della nuova normativa ERP (L.R.T. 2/2019) al fine dell'individuazione delle modifiche apportate rispetto alla previgente normativa, anche attraverso tavoli di confronto con l'Ente gestore Casa Spa e i Comuni della zona fiorentina sud-est, si stanno svolgendo come da tempistica programmata.

Relativamente all'attività di predisposizione di un avviso pubblico per fronteggiare situazioni di morosità incolpevole, questo Servizio sta incontrando difficoltà dovute all'impossibilità di procedere in maniera autonoma dal momento che gli indirizzi/linee guida, previsti all'art. 3, c. 3.3, dell'allegato A della Del. G.R.T. n.443/2018, prevedono che gli stessi siano definiti in sede Lode, ma ciò ad oggi non è avvenuto, rendendo impossibile la predisposizione dell'avviso pubblico.

SERVIZIO SERVIZI ALLA PERSONA E PARTECIPAZIONE

OBIETTIVO n. 1: Miglioramento nell'erogazione e nella gestione dei servizi scolastici

Descrizione obiettivo:	<p>L'obiettivo si propone di rendere più veloce ed efficiente il servizio offerto dal personale amministrativo riguardo all'erogazione e alla gestione dei servizi di pre e post scuola, trasporto scolastico, infanzia 0-6 anni, nonché perfezionare il grado di verifica e recupero delle morosità degli utenti.</p> <p>Nel corso del 2019 ci saranno da gestire importanti fasi nelle attività amministrative legate ai servizi scolastici:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Servizi di ristorazione scolastica e nidi d'infanzia: le prossime scadenze dei due più importanti e onerosi affidamenti di servizi scolastici (31/08/2019) determinano una profonda analisi sull'adeguamento degli atti di gara, che sono precedenti all'attuale normativa sui contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016). Pertanto sarà necessario procedere alla revisione completa dei capitolati speciali e dei disciplinari di gara, nonché impostare ex novo i progetti dei servizi che saranno messi "a bando" e che dovranno essere approvati dalla Giunta comunale prima delle procedure comparative sopra-soglia europea.2. Distribuzione delle risorse assegnate dal Ministero dell'Istruzione e previste dal Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione (D.Lgs. 65/2017) e dal Piano di Riparto approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1223 del 08/11/2018 per i bambini e le bambine da 0 a 6 anni, con le quali l'Amministrazione comunale potrà migliorare i servizi educativi finanziando il sostegno della domanda e dell'offerta di servizi per la prima infanzia (0-3 anni) e per la scuola dell'infanzia (3-6 anni).3. Semplificazione della modulistica connessa all'iscrizione on-line per l'a.s. 2019/2020 ai servizi di pre e post scuola, trasporto scolastico e nidi d'infanzia, attraverso un miglioramento dell'intelligibilità e dell'intuitività della procedura informatica, al fine di agevolare le fasce di utenza con maggiori difficoltà nell'uso del portale web messo a disposizione.4. Miglioramento delle attività di verifica, accertamento e recupero delle morosità degli utenti dei servizi scolastici da parte del personale dell'ufficio, che opererà in stretta collaborazione con il Servizio finanziario e svolgerà il proprio compito partendo dall'accertamento anagrafico e reddituale delle dichiarazioni ISEE presentate dagli utenti (requisito essenziale per accedere alle tariffe ridotte dei servizi), fino ad arrivare alla richiesta di riscossione coattiva o alla sospensione dal servizio (per Trasporto scolastico, Pre e Post scuola e Servizi per la prima infanzia) in caso di mancato pagamento delle tariffe.
-------------------------------	---

Stato di attuazione dell'obiettivo:

La revisione e redazione degli atti di gara per l'affidamento della gestione dei servizi di ristorazione scolastica e nidi d'infanzia sono state predisposte per entrambe le procedure aperte, introducendo le

novità normative riguardanti i criteri ambientali minimi previsti dal Ministero dell’Ambiente, oltre che nuovi criteri e requisiti che mirano ad elevare la qualità dei soggetti economici che risulteranno aggiudicatari dei servizi.

La progettazione e presentazione alla Regione Toscana dei criteri di ripartizione delle risorse statali previsti per i servizi educativi 0-6 anni sono state predisposte e con Deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 22/01/2019 è stata approvata la ripartizione delle risorse statali assegnate con D.G.R. n. 1223/2018 al Comune e il 23/01/2019 è stato trasmesso alla Regione Toscana il progetto di utilizzo delle risorse assegnate dal Piano di riparto del Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione ed istruzione, al fine di poter usufruire degli 86.618,18 € assegnati al Comune di Figline e Incisa Valdarno, secondo le azioni previste per il sostegno dei servizi per la prima infanzia (0-3 anni) e per il sostegno dell’offerta delle scuole dell’Infanzia (3-6 anni).

L’organizzazione ed erogazione degli interventi correlati al sostegno dei servizi educativi 0-6 anni si sono svolte sulla base del progetto presentato stabilendo i seguenti criteri di ripartizione dei contributi statali assegnati e sono stati individuati i potenziali beneficiari.

La predisposizione della modulistica semplificata dei servizi scolastici on-line è stata effettuata richiedendo al gestore del software dei servizi scolastici le modifiche puntuali ed è stata resa disponibile agli utenti entro le date apertura del bando (Nidi d’infanzia) e delle iscrizioni ai servizi scolastici (Trasporto, pre e post scuola) per l’anno pedagogico/scolastico 2019/2020.

La verifica delle dichiarazioni ISEE e delle morosità pregresse degli utenti che hanno presentato domanda di iscrizione ai servizi di supporto scolastico per l’a.s. 2019/2020 è in corso di effettuazione, in tempo reale con la presentazione delle domanda d’iscrizione degli utenti.

L’accertamento delle morosità effettive e la trasmissione al Servizio Finanziario della richiesta di riscossione coattiva da parte degli utenti morosi dell’anno scolastico 2017/2018 sono stati effettuati e nel mese di aprile gli atti degli utenti con morosità inerenti il servizio di Trasporto scolastico, Pre e Post scuola sono stati trasmessi al Servizio Finanziario per la conseguente iscrizione a ruolo, finalizzata alla riscossione coattiva delle somme non corrisposte per i servizi fruiti nell’anno scolastico 2017/2018.

OBIETTIVO n. 2: Miglioramento della progettualità educativa dei Nidi d’infanzia

Descrizione obiettivo:	<p>A seguito dell’implementazione dei Progetti educativi dei tre Nidi d’infanzia comunali presenti sul territorio comunale, l’obiettivo di quest’anno sarà quello di migliorarne la progettualità educativa in ogni struttura.</p> <p>Le fasi di attuazione necessarie per il raggiungimento dell’obiettivo non possono prescindere dal ruolo essenziale del Coordinatore Pedagogico, quale supervisore, <i>counselor</i> e verificatore delle progettualità dei Nidi comunali, oltre che del personale educativo e ausiliario impegnato nelle attività.</p> <p>L’obiettivo si propone, di incrementare il livello qualitativo del servizio dei Nidi d’infanzia comunali “Chicchirullò”, “Girandola” e “Trenino”, mantenendo un’unica base pedagogica di riferimento per tutti i servizi e una diversificazione progettuale data dall’età, indole e caratteristiche del gruppo di bambini frequentanti, peculiarità ed esperienza dei gruppi educativi assegnati alle diverse strutture, nonché la tipologia degli spazi interni ed esterni a disposizione di bambini, educatrici e personale ausiliario.</p> <p>Oltre a quanto sopra esposto, nel corso dell’anno 2019 verrà applicato l’art. 26 comma 2bis del Regolamento regionale n. 41/R/2013 (comma aggiunto dal’art. 1 del D.P.G.R. n. 55/R/2018) che prevede che <i>“Il servizio educativo assicura un sistema di rilevazione</i></p>
-------------------------------	--

delle presenze giornaliere, anche informatizzato, e comunica alle famiglie le assenze che non sono state dalle stesse precedentemente segnalate, con la massima tempestività compatibilmente con le modalità organizzative della struttura". Il rispetto di questa previsione regolamentare verrà implementata attraverso l'attivazione di una linea telefonica/sms dedicata esclusivamente alla gestione delle presenze/assenze dei bambini, in attesa dell'avvio di una "app" regionale gratuita che agevolerà il personale educativo nell'adempire a questi obblighi comunicativi.

Stato di attuazione dell'obiettivo:

I 10 incontri di condivisione della progettualità educativa tra Coordinatore pedagogico comunale e personale educativo e ausiliario dei tre Nidi comunali sono stati effettuati dal 10/01/2019 al 06/06/2019. In queste riunioni progettuali sono state tracciate le linee-guida da seguire per le proposte di elaborazione dei progetti educativi per l'anno educativo 2019/2020.

I 15 Incontri di elaborazione della progettualità educativa tra il personale educativo ed ausiliario dei tre Nidi comunali sono stati effettuati dal 17/01/2019 al 24/06/2019. In queste riunioni operative sono state elaborate le proposte per i progetti educativi dei tre Nidi per l'anno educativo 2019/2020, da sottoporre alla verifica del Coordinatore pedagogico comunale.

L'attuazione dell'obbligo regolamentare di verifica delle assenze dei bambini utenti dei nidi d'infanzia comunali è stata applicata dal 07/01/2019, giorno dal quale il personale dei Nidi d'infanzia comunali ha iniziato l'applicazione della normativa regionale sull'obbligo di verifica delle assenze "non programmate" dei bambini utenti, attivando una linea telefonica dedicata e utilizzando gli SMS quale unica modalità di comunicazione e gestione delle presenze/assenze dei bambini. Preventivamente, i genitori degli utenti hanno compilato una dichiarazione nella quale prendevano atto del numero telefonico a ciò dedicato, della modalità di comunicazione delle assenze e inserivano i contatti telefonici presidiati quotidianamente, tramite i quali comunicare un'assenza "non programmata" del/della proprio/a figlio/a. Al 30/06/2019 nessuna assenza imprevista è stata rilevata e il metodo utilizzato si è rivelato semplice e funzionale, mentre si resta in attesa dell'avvio della APP regionale gratuita, che al momento è ancora in fase di test.

OBIETTIVO n. 3: Miglioramento e valorizzazione dei servizi culturali

<p>Descrizione obiettivo:</p>	<p>L'obiettivo si propone di valorizzare il Teatro comunale Garibaldi, le biblioteche comunali "Marsilio Ficino" e "Gilberto Rovai", i centri culturali del Palazzo Pretorio e di Casa Petrarca attraverso l'attivazione progetti e interventi che consentano di incrementare l'<i>appeal</i> nei confronti degli utenti di queste strutture culturali pubbliche.</p> <p>Per raggiungere lo scopo suddetto, l'Amministrazione intende intraprendere nell'anno 2019 le seguenti fasi procedurali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Progettazione e realizzazione di laboratori e rassegne teatrali per giovani, per sostenere percorsi di valorizzazione della loro capacità artistico-culturale, promuovendo il cartellone teatrale e culturale e nuove forme di produzione artistico-teatrale, sostenendo percorsi formativi e scambi di esperienze, finalizzate all'acquisizione di competenze e abilità da parte dei giovani che potranno sperimentarsi nella realizzazione di una produzione teatrale finale. 2. Valorizzazione periodica di sezioni bibliografiche specifiche, da posizionare in
--------------------------------------	--

	<p>appositi scaffali espositivi, in relazione alle attività culturali concomitanti organizzate dall'Amministrazione (ad. esempio musica, teatro, libri per bambini e ragazzi, storia locale, ecc.);</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. Consolidamento delle diverse tipologie di servizi e attività svolte presso il Palazzo Pretorio: Ufficio Turistico, sede di una raccolta archeologica, eventi congressuali e convegnistici pubblici e privati, matrimoni civili e utilizzo delle sale espositive per progetti condivisi con le realtà associative del territorio, nonché gestione dell'archivio pre-unitario; 4. Incremento delle iniziative da svolgere presso Casa del Petrarca, attraverso appuntamenti formativi, incontri culturali, eventi espositivi e laboratori organizzati da soggetti associativi del territorio in aree di intervento che interesseranno la cittadinanza e in particolar modo gli istituti scolastici del territorio.
--	--

Stato di attuazione dell'obiettivo:

La progettazione e la realizzazione di laboratori teatrali per giovani sono iniziate a febbraio presso il Ridotto del Teatro Garibaldi e si sono conclusi a giugno nell'ambito della rassegna di teatro-giovani "Alchimie". Questo progetto ha sviluppato, non solo la passione e la cultura per il teatro, ma soprattutto creare curiosità nei giovani potenziali spettatori delle prossime Stagioni del Teatro comunale Garibaldi. La valorizzazione periodica di sezioni bibliografiche specifiche presso le biblioteche comunali è stata effettuata esponendo 5 bacheche tematiche nell'arco del primo semestre 2019.

Il consolidamento delle diverse tipologie di servizi e attività svolte presso il Palazzo Pretorio sono state attuate svolgendo 3 eventi espositivi, 25 eventi convegnistici e 11 eventi cerimoniali.

L'incremento delle iniziative da svolgere presso Casa del Petrarca è stato più che doppio rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, nonostante la logistica non ne stimoli la frequentazione. Il centro ha ospitato 25 eventi: 9 incontri laboratoriali, 13 incontri formativi, 2 eventi cerimoniali e 1 evento convegnistico.

OBIETTIVO n. 4: Implementazione di iniziative dirette alla promozione della cultura identitaria del territorio e del rapporto con le associazioni

Descrizione obiettivo:	<p>L'obiettivo si propone di stimolare e promuovere la cultura identitaria della comunità di Figline e Incisa, attraverso la collaborazione con le associazioni del territorio finalizzata all'organizzazione di progetti che facciano emergere i caratteri di appartenenza della cittadinanza.</p> <p>Per giungere a questo fine, l'Amministrazione intende agire attraverso la realizzazione dei seguenti progetti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Progetto "Maldarno": nell'anno 2019 si concluderà questo progetto biennale il cui fine è quello di raccontare, tramite la produzione di un documentario video e di un albo a fumetti, la vita dei ragazzi del territorio valdarnese che si trovano ai margini della comunità e per i quali le istituzioni non riescono a instaurare efficaci canali comunicativi. 2. Progetto "L'alba di un sogno": è una progettualità culturale ed espositiva che condurrà i cittadini a riscoprire le origini della nostra democrazia, con attività
-------------------------------	--

	<p>rievocative della nascita e della vita, a volte travagliata e minacciata, della nostra costituzione repubblicana.</p> <p>3. Coordinamento degli eventi estivi e natalizi organizzati dalle associazioni del territorio in collaborazione con l'Amministrazione comunale, al fine di distribuire gli eventi organizzati in modo omogeneo e far sì che non si sovrappongano le diverse iniziative associative.</p>
--	---

Stato di attuazione dell'obiettivo:

Il documentario video e il libro a fumetti relativi al progetto "Maldarno" sono stati presentati nell'evento conclusivo del 15/03/2019 alla presenza della Sindaca, delle operatrici di strada del progetto zonale "Ragazzi DOC", che hanno coinvolto, condiviso e intrattenuto i rapporti con i giovani partecipanti al progetto "Maldarno".

L'organizzazione e realizzazione del progetto "L'alba di un sogno" si sono svolte attraverso la collaborazione tra l'Ufficio Partecipazione, il Comitato toscano e valdarnese per il Risorgimento e l'Accademia valdarnese del Poggio, realizzando nei mesi di febbraio e marzo l'evento espositivo presso il Palazzo Pretorio comunale e rendendo fruibili al pubblico immagini, documenti e oggetti che hanno accompagnato i moti del 1848, l'epopea della Repubblica Romana retta dai triumviri Carlo Armellini, Giuseppe Mazzini e Aurelio Saffi, arrivando fino ai principi fondamentali della Costituzione del 1849 e a quelli della Costituzione repubblicana del 1948.

L'organizzazione e la realizzazione degli eventi estivi sono cominciate dal mese di marzo 2019, quando l'Ufficio Partecipazione e l'Ufficio SUAP hanno coordinato, predisposto e in parte organizzato gli eventi estivi del 2019, in collaborazione con 17 Associazioni del territorio.

OBIETTIVO n.5: Implementazione di progetti integrativi al Servizio di trasporto scolastico

Descrizione obiettivo:	<p>L'obiettivo si propone di sviluppare alcuni servizi integrativi connessi a quello istituzionale del trasporto scolastico, che permettano di garantire la continuità e il miglioramento qualitativo del servizio, nonché il supporto degli organi istituzionali.</p> <p>Le aree progettuali di attività sono le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) assicurare lo svolgimento del servizio aggiuntivo di trasporto di alunni disabili per motivi educativi e terapeutici presso i distretti socio-sanitari di zona. Questo progetto migliorativo permette agli alunni con difficoltà psico-motorie di seguire terapie che consentano loro un'attività tendente a ridurre le differenze educativo-didattiche rispetto agli altri compagni di scuola e agevolare il diritto allo studio e/ o all'assistenza degli alunni più sfortunati, oltre a consentire un incremento qualitativo al servizio di trasporto prestato dal Comune. 2) progettare e realizzare un sistema organizzativo che permetta al servizio di trasporto scolastico di non subire interruzioni dovute dall'assenza improvvisa di un autista in servizio antimeridiano o pomeridiano, al fine di garantire il regolare svolgimento del servizio e quindi permettere agli alunni di poter raggiungere la scuola frequentata. 3) migliorare la continuità nel servizio di rappresentanza del Gonfalone comunale, garantito da un autista che non stiano svolgendo il servizio di istituto, al fine di
-------------------------------	--

assicurare il servizio di supporto agli organi istituzionali.

- 4) garantire alle scuole il servizio di trasporto per le uscite didattiche, al fine di incrementare le attività integrative prestate dagli autisti, in particolare con destinazione Firenze e Arezzo, nel rispetto dei vincoli orari e numerici per gli alunni trasportati.
- 5) fornitura dei servizi di trasporto a favore dei bambini iscritti ai centri estivi organizzati dal Comune di concerto con le Associazioni del territorio aderenti all'iniziativa "Estate ragazzi".

Stato di attuazione dell'obiettivo:

Nel primo semestre dell'anno si sono svolti 127 accompagnamenti di un'alunna disabile da parte degli autisti del servizio di trasporto scolastico, 58 sostituzioni tra autisti nell'anno in corso, per garantire la continuità del servizio di trasporto scolastico, nei casi di improvvisa assenza per malattia, gravi motivi o altre tipologie di congedo, 5 servizi di rappresentanza con il Gonfalone comunale garantito dagli autisti agli organi istituzionali, svolgendoli regolarmente e in prevalenza durante giornate festive e pre-festive.

SERVIZIO FINANZIARIO E PARTECIPATE

OBIETTIVO n. 1: Recupero evasione fiscale

Descrizione obiettivo:	<p>Le difficoltà di finanza pubblica degli ultimi anni e il percorso intrapreso dal legislatore in materia di federalismo municipale con un impegno diretto della Pubblica Amministrazione locale nell'esercizio della funzione tributaria, impongono una azione precisa e coordinata finalizzata, tra l'altro, a garantire un'efficace azione nella gestione delle entrate tributarie di competenza e a contrastare decisamente l'evasione fiscale sui tributi locali. In questo contesto appare di fondamentale importanza la garanzia di disporre di una gestione pienamente efficiente e efficace dei fondamentali tributi comunali basati sulla tassazione degli immobili cui si riconnette una quota percentuale assai significativa di finanziamento della spesa corrente stanziata nei bilanci di previsione. In questo senso appare centrale sotto il profilo organizzativo disporre di uno stabile presidio di processo volto a garantire:</p> <ul style="list-style-type: none">- una puntuale e tempestiva informazione ai contribuenti in merito all'applicazione delle disposizioni normative, scadenze di pagamento, modulistica etc.,- una efficiente azione di contrasto all'evasione esercitata mediante l'esercizio organizzato e continuativo dell'attività di accertamento tributario cui riconnettere una significativa quantità di maggiori entrate per il bilancio comunale,- un'efficace attività di riscossione (soprattutto in sede coattiva) sia di tutti i tributi locali che di altre entrate patrimoniali con l'obiettivo di incrementare il tasso di riscossione delle somme di pertinenza dell'amministrazione comunale. <p>In particolare l'attività consta delle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none">consulenza e assistenza agli operatori e tecnici relativa ai tributi locali;proposta di miglioramento dei processi e delle attività inerenti la gestione tributaria;rispetto dei tempi dei procedimenti tributari e dell'attivazione dei relativi endoprocedimenti sia interni che esterni;verifica periodica della funzionalità di tutti i sistemi di riscossione in sede volontaria dei tributi locali;predisposizione di idonee informative ai contribuenti in materia di tributi locali mediante l'elaborazione di stampati e l'aggiornamento della sezione tributaria del sito internet del comune;predisposizione di tutte le azioni volte alla formazione dei ruoli coattivi per le entrate tributarie e patrimoniali ad eccezione di quelle attribuite alla responsabilità della polizia municipale;tenuta di tutti i rapporti amministrativi e finanziari con il concessionario per la riscossione coattiva delle entrate comunali ed effettuazione in proposito di tutte le azioni di competenza;monitoraggio periodico degli introiti della fase coattiva e redazione di report sullo stato della stessa trasmessi all'ufficio ragioneria per l'emissione delle reversali l'incasso;predisposizione atti per la rateizzazione a seguito di provvedimento di accertamento tributario; <p>Inoltre nel secondo semestre, nelle more della predisposizione del bilancio 2020-2022,</p>
-------------------------------	--

l'ufficio si farà carico di supportare l'Amministrazione nella valutazione di nuove aliquote per i tributi locali, considerato che la nuova legge di bilancio li ha sbloccati dopo anni.

Stato di attuazione dell'obiettivo:

Il programma prosegue in linea con quanto approvato nel Piano esecutivo di gestione 2019-2021 lo scorso gennaio. In particolare si rileva che :

- nel febbraio 2019 con atti consiliari n.20-21-22 e 23 sono state approvate la TARI e relative agevolazioni;
- il recupero evasione IMU vede avvisi di accertamento emessi già per 750.000 euro circa;
- il recupero evasione TOSAP ha già raggiunto euro 5.400,00 circa;
- prosegue l'attività di recupero evasione in collaborazione con Alia con incassi a residuo per avvisi e solleciti per oltre 200.000,00 euro, migliorando il rapporto tra accertato e riscosso. Nel secondo semestre 2019 si prevede di inviare già i solleciti per mancato pagamento della TARI 2018, acconto e saldo;
- elaborati a giugno sia i ruoli tributari che extratributari, sulla base delle comunicazioni provenienti dai vari servizi dell'ente;

OBIETTIVO n. 2: Realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica secondo i principi dell'armonizzazione dei bilanci pubblici

Descrizione obiettivo:	<p>Il presente obiettivo si prefigge di contribuire, a livello di ciascun centro di responsabilità, al conseguimento del saldo finanziario di finanza pubblica.</p> <p>Sulla base di tale cogente obiettivo ed in una prospettiva di stabile miglioramento della qualità dei processi, si intendono incentivare e diffondere pratiche gestionali più attente che nel passato alle vicende della parte "entrata" del Bilancio di previsione, dal grado di effettiva realizzazione della quale dipende la capacità di spesa di cui i centri di responsabilità stessi si trovano ad essere titolari. Nel momento in cui l'indice di autonomia finanziaria degli enti territoriali si fa sempre più elevato e nella prospettiva ravvicinata del cosiddetto "federalismo fiscale", anche i processi gestionali di acquisizione delle risorse dipendono in misura sempre maggiore dall'efficienza interna dei processi o procedimenti amministrativi di stretta competenza della dirigenza dell'ente e degli uffici che da essi dipendono. Data la fondamentale unicità della gestione del bilancio, tale recupero di efficienza riguarda sia la capacità di accertare, cioè di realizzare le previsioni di entrata, sia quella di riscuotere, ovvero di realizzare in termini di cassa le entrate accertate (già a residuo oppure no).</p> <p>Ogni Settore è chiamato dunque a presidiare le entrate che il piano esecutivo di gestione ha assegnato al proprio ambito di azione, a monitorare costantemente il grado di avanzamento degli accertamenti e lo stato delle riscossioni e a perseguire un andamento fisiologico e rapido dei processi di acquisizione.</p> <p>Le entrate da prendere in considerazione ai fini del presente obiettivo sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">a) entrate tributarie (con esclusione addizionale e compartecipazione IRPEF);b) entrate da trasferimenti (con esclusione dei trasferimenti erariali);
-------------------------------	---

	<p>c) entrate extratributarie (con esclusione dei trasferimenti erariali contabilizzati al titolo III);</p> <p>d) entrate in conto capitale (con esclusione delle riscossioni di crediti e altre poste tecniche).</p> <p>L'obiettivo finale sarà espresso, per tutte le tipologie di entrata in termini di minor scostamento rispetto alle previsioni di competenza sia per gli accertamenti sia per le riscossioni.</p> <p>Le entrate prese in considerazione dall'obiettivo e utilizzate per il calcolo dei risultati al termine del periodo comprendono anche i cespiti per i quali l'accertamento e/o la riscossione sono affidati a soggetti terzi (servizi "esternalizzati"). Tali soggetti dovranno essere adeguatamente sensibilizzati e se del caso dovranno essere adottate le occorrenti misure al fine di ottenere il rispetto dei termini convenzionali ovvero di incrementarne l'efficienza dei processi.</p> <p>Sono previste tre verifiche intermedie dell'andamento della gestione in relazione all'obiettivo, nelle quali andranno non solo evidenziate le eventuali criticità, ma anche indicate le soluzioni che si sono adottate o che si intendono adottare per superarle.</p> <p>Per quanto riguarda le specifiche azioni da intraprendere, funzionali al raggiungimento dell'obiettivo, si citano le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -reingegnerizzazione dei procedimenti di accertamento e di riscossione dei cespiti , con particolare riferimento alle entrate extratributarie ed alle modalità di prestazione dei servizi; -riduzione dei tempi per il versamento delle somme dovute da agenti della riscossione; -richiesta di erogazione tempestiva dei trasferimenti dovuti da enti terzi, con eventuali solleciti e relativa comunicazione al servizio finanziario; -elaborazione tempestiva, almeno entro i quindici giorni successivi alla loro formalizzazione, degli atti dai quali deriva contabilmente l'accertamento di entrata (contributi, contratti, ruoli, ecc.). <p>Il Settore ha il compito di esercitare sul presente obiettivo generale funzioni di presidio e di redazione dei report intermedi e finali.</p>
--	---

Stato di attuazione dell'obiettivo:

L'ente ha approvato la Nota di aggiornamento al DUP 2019-2021 ed il Bilancio di previsione 2019-2021 nel dicembre 2018, in vigore di regole che prevedevano il pareggio di bilancio. Con legge finanziaria 2019 è stato abrogato il pareggio di bilancio per il 2019, rimane comunque l'obiettivo di assicurare un equilibrio finale di competenza positivo, sinonimo di una corretta gestione dei fondi pubblici in termini di previsione di entrate e di spese. Rientra inoltre tra le novità normative l'eliminazione dei ruoli coattivi dal 2000-2010 di importo inferiore ai 1.000,00 euro, pertanto in sede di rendiconto è stata eseguita un'attenta verifica degli stessi, che ha portato in prima istanza (la norma concede cinque anni per l'eliminazione) ad una riduzione di residui attivi di circa 250.000,00 euro. Per quanto attiene alla gestione dei residui attivi con anzianità superiore ai tre anni, l'ufficio ha scelto la strada di "svalutarli" in sede di rendiconto all'interno del FCDE con una percentuale maggiore del minimo di legge, anziché eliminarli ed iscriverli al conto del patrimoni con una gestione extracontabile. Si mantiene comunque un attento monitoraggio all'evoluzione dello stesso. Sul contenzioso aperto con Centria non sono intervenute novità rilevanti, il collegio arbitrale non si è ancora espresso. Rimane quindi aperta questa criticità sia per i residui attivi relativi alle fatture emesse nel 2017 e 2018, che per il 2019. L'ente si è, anche in questo caso, tutelato "svalutando" parte del credito, pur nella convinzione

che, avendo sottoscritto Centria un contratto nel 2014 quinquennale ed essendo intervenuta una norma di legge speciale che prevede il proseguimento a pari condizioni delle concessioni del gas-metano, gli importi sono dovuti integralmente.

A fine giugno una nota del Dipartimento di Finanza Locale del MEF ha comunicato l'importo del contributo da fusione per il 2019, una drastica riduzione rispetto a quello del 2018, già ridotto rispetto a quanto concesso negli anni precedenti. Tale riduzione ha comportato una variazione di bilancio in diminuzione in sede di assestamento sia nel 2019 che nel 2020-2021.

La legge finanziaria 2019 ha posto una particolare attenzione alla tempestività dei pagamenti introducendo un nuovo indicatore elaborato direttamente dalla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti). La gestione della PCC e l'analisi delle sue risultanze stanno occupando una parte importante del tempo dell'ufficio ragioneria, consapevoli dell'importanza che rivestiranno tali indicatori nella predisposizione del bilancio dell'anno prossimo in termini di definizione del nuovo Fondo di Garanzia Debiti Commerciali (FGDC).

AREA AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI

SERVIZIO AFFARI GENERALI E SUAP

OBIETTIVO n. 1: Supporto all'analisi e alla revisione organizzativa dei Servizi e delle attività funzionali al nuovo Piano dei fabbisogni e della dotazione organica.

Descrizione obiettivo:	<p>Con l'entrata in vigore del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Locali siglato il 21.05.2018 è necessario supportare i Dirigenti nell'applicazione delle nuove norme contrattuali nell'elaborazione del nuovo contratto integrativo decentrato del personale non dirigente dell'anno 2019.</p> <p>E' necessario inoltre completare la revisione di tutti gli strumenti operativi al fine di renderli adeguati alla nuova struttura e pertanto occorre procedere all'integrazione e completamento dei regolamenti rispetto alle figure professionali che entreranno in servizio nel corso dell'anno 2019.</p> <p>In particolare occorre gestire le procedure di reclutamento di una posizione apicale tecnica che nell'anno 2019 dovrà essere ricoperta, considerato che attualmente due posizioni sono con personale a tempo determinato e quella che era ricoperta dal Segretario Comunale è attualmente affidata ad interim dato che lo stesso è stato collocato in pensione nel settembre 2018.</p> <p>Completamento delle procedure per il collocamento in quiescenza di molti dipendenti a seguito delle nuove normative sui pensionamenti (quota 100).</p>
-------------------------------	--

Stato di attuazione dell'obiettivo:

Oltre all'integrazione degli strumenti regolamentari effettuata si è proceduto a gestire le procedure di reclutamento per la copertura:

- mediante procedure di mobilità di n. 2 posti di categoria C ,
- con concorso pubblico di n. 3 posti di categoria D e n.1 posto di Dirigente amministrativo.

Sono attualmente in corso le procedure di selezione pubblica per n.1 posto di Dirigente Tecnico, di un posto da Ispettore di Vigilanza e di n. 2 posizioni da reclutare ex art.90 per lo staff del Sindaco.

Abbiamo completato le procedure per il collocamento in quiescenza di 6 dipendenti di cui 3 a seguito delle nuove normative sui pensionamenti (quota 100).

Stiamo affiancando la Delegazione di Parte Pubblica nell'ambito della contrattazione decentrata, nel mese di aprile sono state già espletate due progressioni verticali concertate nei primi mesi del 2019.

OBIETTIVO n. 2: Manutenzione evolutiva del centralino telefonico con migrazione delle linee su nuova piattaforma software e implementazione rete in fibra ottica per installazione unità di backup

Descrizione obiettivo :	<p>Il centralino attualmente utilizzato non è più aggiornabile e quindi non può utilizzare alcune nuove funzionalità previste dalle nuove versioni.</p> <p>Al fine di poter rendere sempre attuale le funzionalità telefoniche occorre intervenire con una manutenzione evolutiva del sistema e migrare su un centralino virtuale, disponibile dal fornitore del prodotto che ci affiancherà nell'innovazione e nelle nuove attività senza alcun onere economico.</p> <p>Si rende inoltre necessario procedere ad un' implementazione della rete di fibra ottica con l'installazione dei cavi nei locali di proprietà comunale del teatro Garibaldi per l'attivazione di un nas provvisto di dischi per server ad alte prestazioni per attivare una nuova unità di backup delocalizzata .</p>
--------------------------------	---

Stato di attuazione dell'obiettivo:

Al fine di poter rendere sempre attuale le funzionalità telefoniche siamo intervenuti con una manutenzione evolutiva del sistema migrando su un centralino virtuale, naturalmente tutta l'attività di risposta e smistamento telefonico, sia degli operatori del centralino, sia di tutti i dipendenti è stata velocizzata e semplificata.

Ad oggi è stato installato nei locali di proprietà comunale del teatro Garibaldi un nas provvisto di dischi per server ad alte prestazioni per attivare una nuova unità di backup delocalizzata . Manca il collegamento con la Sede Comunale che sarà effettuato a breve dal nostro personale.

OBIETTIVO n. 3: Nuova convenzione con le associazioni pro loco Marsilio Ficino e proloco Aldo Caselli

Descrizione obiettivo:	<p>Da anni le associazioni Pro Loco Marsilio Ficino e Proloco Aldo Caselli collaborano rispettivamente con le amministrazioni comunali di Figline Valdarno e di Incisa in Val d'Arno per lo svolgimento delle attività di promozione e accoglienza turistica e, dopo la fusione, con il Comune di Figline e Incisa Valdarno. Tale collaborazione è importante per la promozione sociale, culturale e turistica del territorio.</p> <p>I rapporti tra l'amministrazione e le due associazioni sono disciplinati da apposita convenzione.</p> <p>Poichè si ritiene opportuno proseguire nella collaborazione instaurata con le due associazioni, nel 2019 la convenzione dovrà essere ripensata alla luce delle previsioni del nuovo Regolamento di attuazione del Codice del Turismo.</p> <p>Si ricorda infatti che la legge regionale 20 dicembre 2016, n. 86 <i>Testo unico del sistema turistico regionale</i> prevede all'art. 16 comma 2 che le associazioni pro-loco cooperino con gli enti locali per la gestione dei servizi di informazione e accoglienza turistica eventualmente affidati. Il regolamento regionale di attuazione della l.r. 86/2016 approvato con Decreto del presidente della Giunta regionale 7 agosto 2018,</p>
-------------------------------	--

	<p>n. 47/R prevede quindi all'art. 8 comma 3 che i servizi di informazione e accoglienza turistica a carattere locale possano essere affidati alle associazioni pro-loco che siano associazioni di promozione sociale, ai sensi dell'articolo 35 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n.106), mediante convenzione ai sensi dell'articolo 56 del medesimo decreto legislativo. All'art 9 comma 2 si afferma che il comune, al fine dell'affidamento del servizio, debba predisporre un disciplinare con il quale sono determinate le modalità di erogazione delle informazioni e debba provvede al controllo del rispetto di quanto contenuto nel disciplinare.</p>
--	---

Stato di attuazione dell'obiettivo:

Con determinazione 29 marzo 2019, n. 499 è stato deciso di proseguire nella collaborazione con l'Associazione Pro Loco Marsilio Ficino e l'Associazione Proloco Aldo Caselli per lo svolgimento delle attività di informazione, promozione e accoglienza turistica; con lo stesso atto è stata approvata la bozza convenzione ai sensi dell'art. 56 del d.lgs. 117/2017 rivolta a disciplinare i rapporti tra il Comune di Figline e Incisa Valdarno, l'Associazione Pro Loco Marsilio Ficino e l'Associazione Proloco Aldo Caselli.

La Convenzione è stata firmata il giorno 29 marzo 2019.

SERVIZIO SPORTELLO AI CITTADINI

OBIETTIVO n. 1: Subentro in ANPR – Riorganizzazione del back office dei servizi demografici e ottimizzazione del servizio Sportello Polifunzionale FacileFIV

Descrizione obiettivo:	<p>L'ANPR è l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente, ovvero la banca dati nazionale nella quale confluiscono le anagrafi comunali dei cittadini residenti e dei cittadini residenti all'estero.</p> <p>Nel mese di gennaio è programmato il subentro in ANPR.</p> <p>L'ANPR non è però soltanto una banca dati ma un sistema integrato che consente ai Comuni di svolgere i servizi anagrafici. Questo passaggio comporterà un diverso modo operando che andrà ad impattare sull'attività dei servizi demografici, sia su quella di back office che su quella di front office resa dallo Sportello FacileFIV.</p> <p>Lo Sportello polifunzionale FacileFIV, che ha cambiato radicalmente l'aspetto e le funzioni degli uffici comunali attraverso l'individuazione di un unico punto di accesso ai servizi resi dal Comune, migliorando il rapporto con l'utenza e l'accessibilità agli uffici ed alle informazioni, attraverso la semplificazione dei procedimenti e una migliore fruizione dei servizi, sia per l'orario di apertura al pubblico particolarmente lungo, sia per la prossimità delle sedi.</p> <p>Si ritiene di dotare lo Sportello FacileFIV di un sistema hardware/software per la gestione delle code che permetta la restituzione di dati sugli accessi.</p> <p>L'obiettivo del 2019 è quello di razionalizzare le attività di back office dei servizi demografici e di efficientare l'organizzazione dello Sportello, ottimizzando l'erogazione dei servizi resi, attraverso un'attenta analisi delle code per individuare la quantità di accessi e l'affluenza oraria in modo da destinare la giusta quantità di operatori agli sportelli.</p>
-------------------------------	--

Stato di attuazione dell'obiettivo:

Il subentro in ANPR è avvenuto nel mese di gennaio così come programmato.

Purtroppo da un punto di vista procedurale il sistema presenta delle criticità ed ancora oggi l'invio dei dati non sempre si conclude in modo univoco e uniforme fra la banca dati locale e la banca dati ANPR; tra l'altro il sistema è rigido e spesso per la definizione delle pratiche è necessario l'intervento della nostra softwarehouse, cosa abbastanza stressante per gli operatori perchè il lavoro non scorre con la giusta fluidità.

Al tempo stesso si registrano alcuni vantaggi, come ad es. la cancellazione per emigrazione in altro comune, che è diventata una pratica veloce, lo stesso dicasi per il dialogo con la Motorizzazione nelle comunicazioni dei cambi di indirizzo/residenza dei proprietari dei veicoli, che avviene in modo immediato; anche per le pratiche di stato civile (ad es. decessi) grazie all'ANPR è più agevole il reperimento dei dati necessari alla redazione dell'atto di morte e al rilascio dei permessi al seppellimento e alla cremazione.

Il corso di formazione sull'ANPR è stato effettuato da tutti gli operatori dello Sportello e dagli operatori

di back office ufficiali di anagrafe anche se ritengo opportuno un approfondimento proprio finalizzato alla gestione delle criticità.

Lo Sportello si è dotato del sistema hardware/software per la rilevazione statistica delle code, come programmato; gli operatori continuano l'aggiornamento delle schede informative descrittive dei vari iter procedurali dei servizi erogati allo sportello, che vengono condivise in una cartella a cui accedono tutti gli operatori in modo da garantire che le informazioni fornite siano sempre aggiornate, e il più possibile omogenee.

E' opportuno segnalare che in questo primo semestre tutto il Servizio Sportello è stato impegnato nello svolgimento delle funzioni del servizio elettorale - per le elezioni europee e comunali del 26/5/2019 e per il turno di ballottaggio del 9/6/2019; mentre nel secondo semestre sarà interessato dal censimento della popolazione e delle abitazioni e dal censimento "Indagine sulla salute".

Per il censimento della popolazione e delle abitazioni è già iniziata la fase di competenza del Responsabile di creazione dell'UCC e di formazione; per quello sulla salute l'avvio delle operazioni preliminari avverrà dalla prossima settimana.

La nuova risorsa, che era stata assunta a tempo determinato, dal mese di marzo fino alla fine dell'anno, per rinforzare il Servizio Sportello ai cittadini in vista degli ulteriori adempimenti elettorali e censuari, di fatto ha dovuto sostituire una collega che ha avuto un infortunio e che è mancata due mesi proprio durante tutto il periodo dell'elettorale. Purtroppo questa ha dato le dimissioni e dall'inizio del mese di luglio è stata sostituita con un nuovo collaboratore, che non ha alcuna esperienza dei servizi demografici.

Quindi fino al mese di luglio il cronoprogramma è stato rispettato e si cercherà di proseguire l'attività nel rispetto dei tempi programmati.

AREA GESTIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

DIRIGENTE AREA GESTIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

OBIETTIVO n. : 1 Variante alla strada regionale 69 – 3° Lotto

Descrizione obiettivo:	Variante alla strada regionale 69 – prima parte e seconda parte Con questo lotto viene completata l'alternativa all'attuale tracciato della regionale 69, che partendo dall'incrocio tra l'attuale sede stradale della SR 69 con la Zona Industriale di Lagaccioni, termina in prossimità del centro urbano di Viale B. Pampaloni. Il tratto in esame prosegue quello già realizzato che ha inizio dalla rotonda sulla SR 69, in località "La Massa", per raggiungere e terminare sugli argini del "Borro Gagliana" per poi collegarsi alla rotonda nei pressi dello stadio comunale. L'impegno economico complessivo è maggiore delle somme disponibili, per circa € 650.000; da qui la necessità di articolare il progetto esecutivo in due lotti funzionali. I progetti esecutivi sono stati approvati a Maggio 2018 (prima parte) e Novembre 2018 (seconda parte)
-------------------------------	--

Stato di attuazione dell'obiettivo:

Il servizio di verifica antibellica si è protratto oltre la previsione iniziale, in quanto in sede di verifiche preliminari è emersa la necessità di operare consistenti movimenti di terra. A breve l'autorità competente dovrà emettere il certificato di collaudo sugli esiti delle verifiche. L'aggiudicazione definitiva della gara di appalto lavori è intervenuta il 6 Giugno 2019, in quanto si sono rese necessarie ulteriori verifiche ed approfondimenti propedeutici all'aggiudicazione. Nel mese di Luglio si procederà alla stipula del contratto di appalto.

OBIETTIVO n. : 2 Completamento ristrutturazione ex scuole R. Lambruschini

Descrizione obiettivo:	Completamento ristrutturazione ex scuole R. Lambruschini - € 4.313.160,91 In seguito alla Sentenza del Tribunale di Firenze in data 22.05.2015 ed il successivo dissequestro, del 12 febbraio 2016, l'Amministrazione intende riprendere il progetto per il completamento dei lavori di ristrutturazione dell'edificio denominato ex scuole Lambruschini al fine di realizzare nuovi spazi per accogliere la biblioteca, gli uffici comunali, l'archivio post-unitario ed il museo dell'Antica Spezieria dell'Ospedale Serristori.
-------------------------------	--

Stato di attuazione dell'obiettivo:

I tecnici incaricati del completamento della progettazione hanno dovuto effettuare una ricognizione rispetto alla complessità dei progetti pregressi. E' emerso che si rende necessaria la rielaborazione del progetto definitivo, per più motivi: a) acquisizione di nulla-osta (Soprintendenza- VVF ecc) rispetto allo stato attuale dell'immobile, b) rielaborazione del progetto degli impianti (in quanto l'impiantistica presente sull'immobile è stata installata nel 2009 e pare non rispondere agli standard richiesti dalla normativa nel frattempo modificata; c) rielaborazione del layout di utilizzo/funzione dei locali, con particolare riferimento alla destinazione uffici comunali al piano primo e in parte al piano terra. A giugno 2019 è stato consegnato il progetto definitivo, da sottoporre alle valutazioni dell'amministrazione comunale, sia per valutare l'impegno economico che richiede il completamento dell'intervento, che la destinazione d'uso da assegnare al primo piano.

RESPONSABILE SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

OBIETTIVO n. 1: Accordi quadro per forniture e lavori di manutenzione

Descrizione obiettivo:	<p>Il Codice dei Contratti dispone, per l'acquisizione di beni, servizi e lavori, la possibilità di ricorrere allo strumento dell'accordo quadro, disciplinato dall'articolo 54 dello stesso Codice, per acquisizioni di beni o per lavori, con uno o più operatori economici, per quei beni o lavori che non sono determinabili a priori. Ciò consente di selezionare uno o più operatori cui affidare tutti gli appalti relativi ad uno specifico settore per un determinato periodo di tempo, con evidenti vantaggi in termini di programmazione ed efficientamento delle procedure di acquisizione</p> <p>La conclusione di accordi quadro, relativi all'esecuzione di lavori di manutenzione degli immobili/strade offre la possibilità, ferma restando la tempestività di esecuzione dei lavori, di ridurre il carico di lavoro in capo alle risorse umane delle squadre operative comunali, dove in maniera quasi sistematica si ricorre all'istituto dello straordinario, e di agire, con le risorse umane dell'amministrazione, in modo ancora più tempestivo.</p>
-------------------------------	---

Stato di attuazione dell'obiettivo:

I tempi di formazione degli elaborati necessari per la procedura di affidamento degli accordi quadro sono stati rispettati. Data la complessità procedurale comunque legata all'affidamento dei lavori di manutenzione stradale ed in accordo anche con l'amministrazione comunale si è ritenuto opportuno verificare la possibilità di destinare all'accordo maggiori risorse e di prolungare l'affidamento per 3 anni invece dei 2 inizialmente ipotizzati, previo reperimento di ulteriori risorse di bilancio.

OBIETTIVO n. 2: Peba - (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche)

Descrizione obiettivo:	<p>Nell'ottica dell'abbattimento delle barriere architettoniche nelle aree e spazi pubblici nonché gli edifici pubblici di questo Ente, in data 18/12/2014 con D.R.S. n° 367 è stato affidato incarico professionale all'Arch. Luca Marzi dello Studio Tecnico Usolab di Arezzo per la redazione del PEBA per analizzare le condizioni di accessibilità alle strutture pubbliche ed agli spazi urbani. Il Piano è stato approvato con Delibera G.C. n° 235 del 10/11/2016</p>
-------------------------------	---

Stato di attuazione dell'obiettivo:

Attualmente è in fase di realizzazione la programmazione degli ulteriori interventi da effettuare successivamente a quelli realizzati nel corso dell'anno 2018, in attuazione di quanto definito nel piano approvato con deliberazione n. 235 del 26/11/2016.

OBIETTIVO n. 1 : Approvazione Piano Strutturale

Descrizione obiettivo:	<p>L'obiettivo si prefigge il completamento dell'iter per l'approvazione del Piano Strutturale (PS), già adottato con DCC n. 97 del 11.10.2017 e controdedotto con DCC n. 105 del 11.10.2018.</p> <p>Partecipazione alla conferenza paesaggistica indetta dalla Regione Toscana, ai sensi dell'art.31 della LR 65/2014 e dell'art. 21 della disciplina del PIT-PPR per la conformazione del PS al Piano Paesaggistico.</p> <p>Predisposizione e aggiornamento della documentazione del PS per l'approvazione definitiva a seguito della conclusione della conferenza paesaggistica.</p> <p>Predisposizione relazione tecnica e accertamento – certificazione del responsabile del procedimento, redatta ai sensi dell'art. 18 della LR n. 65/2014.</p> <p>Supporto al garante dell'informazione e della partecipazione per la redazione del rapporto sull'attività svolta (art. 36 LR n. 65/2014), al fine dell'approvazione degli atti.</p> <p>Predisposizione atti amministrativi correlati all'approvazione del PS e alla procedura di VAS.</p> <p>Supporto tecnico alla Giunta, alle Commissioni ed al Consiglio Comunale in fase di approvazione del PS e del Rapporto Ambientale VAS.</p> <p>Trasmissioni, pubblicazioni e deposito degli atti approvati secondo le procedure di legge.</p> <p>Supporto e consulenza all'implementazione della pagina web del PS.</p> <p>Supporto e consulenza alla pubblicazione delle mappe interattive del PS sull'interfaccia web dedicata.</p>
-------------------------------	---

Stato di attuazione dell'obiettivo:

Il 25.01.2019 ed il 27.02.2019 si sono svolte, presso la Regione Toscana, rispettivamente la prima e la seconda seduta della conferenza paesaggistica, ai sensi dell'art. 31, comma 1 della LR n. 65/2014 e dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR, per la conformazione del Nuovo Piano Strutturale al PIT/PPR. Il Piano Strutturale ed il Rapporto Rapporto Ambientale VAS sono stati approvati con DCC n. 33 del 29.03.2019.

In data 02.04.2019, con nota protocollo 13523, il nuovo Piano Strutturale approvato è stato trasmesso alla Regione Toscana, alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato, al Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Toscana e alla Città Metropolitana di Firenze, al fine di completare l'iter di conformazione del piano al PIT/PPR.

In data 12.04.2019 si è svolta, presso la Regione Toscana, la seduta conclusiva della Conferenza Paesaggistica di conformazione al PIT /PPR del nuovo Piano Strutturale approvato DCC n. 33 del 29.03.2019.

Come riportato nel verbale della suddetta seduta della Conferenza Paesaggistica, la conferenza ha richiesto all'Amministrazione Comunale di modificare gli elaborati del Piano Strutturale approvato con il riconoscimento dell'invaso artificiale di San Donato come bene paesaggistico ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. b) del Codice dei Beni culturali e del paesaggio (DLgs n. 42 del 22.01.2004) prima della

pubblicazione sul BURT dell'avviso di approvazione. Ha richiesto, inoltre, la trasmissione degli shapefile del Nuovo Piano Strutturale al fine di aggiornare il quadro conoscitivo del PIT/ PPR, ai sensi dell'art. 21 *Aggiornamento del quadro conoscitivo e rettifica di errori materiali* della LR 65/2014.

Con Determinazione reg. gen. n. 947 del 24.06.2019 è stato preso atto della conclusione della Conferenza paesaggistica e delle modifiche necessarie agli elaborati del Piano Strutturale approvato in adeguamento alle prescrizioni della conferenza paesaggistica.

E' in fase di trasmissione, agli Enti coinvolti nella Conferenza Paesaggistica, la documentazione adeguata alle prescrizioni della Conferenza paesaggistica.

Entro fine luglio sarà pubblicato sul BURT l'avviso di approvazione del Piano Strutturale.

OBIETTIVO n. 2: Redazione Piano Operativo

Descrizione obiettivo:	<p>L'obiettivo si prefigge l'approvare del Piano Operativo (PO), completando l'iter procedurale già iniziato con l'Avvio del Procedimento dello stesso (DGC n. 236 del 27.12.2018). Le attività finalizzate a questo obiettivo, relative principalmente al coordinamento e supporto del RTI temporaneo incaricato della redazione del piano, a quelle specifiche relative al responsabile del procedimento e alla gestione e coordinamento dei rapporti con i vari Enti e organismi pubblici coinvolti nell'emanazione dei pareri, nulla osta o assensi necessari all'approvazione del piano, sono articolate come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none">- indagini ricognitive sull'attuazione dei Regolamenti Urbanistici dell'ex Comune di Figline Valdarno e di Incisa in Val d'Arno;- istruttoria e analisi della documentazione acquisita a seguito dell'avviso pubblico effettuato a novembre 2018 e finalizzato alla definizione del dimensionamento quinquennale e ai contenuti previsionali del piano operativo (ai sensi dell'articolo 95, comma 8, della l.r. 65/2014) e alla raccolta di proposte o progetti finalizzati all'attuazione degli obiettivi ed indirizzi strategici del Piano Strutturale;- istruttoria e analisi dei contributi pervenuti da gli Enti e organismi pubblici sui documenti di Avvio del Procedimento e Avvio VAS del piano;- supporto alla redazione della documentazione del piano e del rapporto ambientale VAS da adottare;- attivazione e partecipazione alla conferenza di copianificazione con la Regione Toscana e la Città Metropolitana di Firenze (art. 25 LR n. 65/2014);- attivazione e partecipazione all'accordo di pianificazione con la Città Metropolitana di Firenze per gli interventi interessati da modifiche al PTCP (art. 41 LR n. 65/2014);- supporto alla predisposizione delle indagini idrogeologiche, idrauliche e sismiche del piano e al deposito alla Regione Toscana – Settore Genio Civile;- predisposizione relazione tecnica e accertamento – certificazione del responsabile del procedimento in fase di adozione, redatta ai sensi dell'art. 18 della LR n. 65/2014;- supporto al garante della informazione e della partecipazione per la redazione del rapporto sull'attività svolta in fase di adozione (art. 36 LR n. 65/2014);- predisposizione atti amministrativi correlati all'adozione del piano e alla procedura di VAS;- supporto tecnico alla Giunta, alle Commissioni ed al Consiglio Comunale in fase di
-------------------------------	---

	<p>adozione del piano e del rapporto ambientale VAS;</p> <ul style="list-style-type: none"> - trasmissioni, pubblicazioni e deposito degli atti adottati secondo le procedure di legge; - registrazione e analisi delle osservazioni pervenute al piano e al rapporto ambientale VAS; - supporto all'elaborazione della proposta di controdeduzione alle osservazioni pervenute al piano al rapporto Ambientale VAS, da proporre al Consiglio Comunale ed eventuale analisi degli emendamenti consiliari; - supporto al garante della informazione e della partecipazione per la redazione del rapporto sull'attività svolta (art. 36 LR n. 65/2014); - supporto tecnico alla Giunta, alle Commissioni ed al Consiglio Comunale in fase di approvazione delle controdeduzioni del PS e del Rapporto Ambientale VAS; - supporto all'elaborazione delle modifiche agli elaborati del piano e del rapporto ambientale VAS a seguito dell'approvazione delle controdeduzioni; - attivazione e partecipazione alle sedute della conferenza paesaggistica ai sensi dell'art.31 della LR 65/2014 e dell'art. 21 della disciplina del PIT-PPR; - predisposizione e aggiornamento della documentazione del piano per l'approvazione definitiva a seguito degli esiti della conferenza paesaggistica; - predisposizione relazione tecnica e accertamento – certificazione del responsabile del procedimento in fase di approvazione, redatta ai sensi dell'art. 18 della LR n. 65/2014 trasmissioni, pubblicazioni e deposito degli atti approvati secondo le procedure di legge; - predisposizione atti amministrativi correlati all'approvazione del piano e alla procedura di VAS; - supporto e consulenza alla predisposizione della pagina web del piano; - supporto e consulenza alla pubblicazione delle mappe interattive del piano sull'interfaccia web dedicata.
--	---

Stato di attuazione dell'obiettivo:

Al fine del proseguo dell'iter di formazione del Piano Operativo, in data 11.02.2019 è stata richiesta alla Regione Toscana la convocazione della conferenza di copianificazione, ai sensi art. 25 LR n. 65/2014, sulle previsioni di trasformazioni che comportano impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato.

In data 22.03.2019 si è svolta la conferenza di Copianificazione, a seguito di convocazione da parte della Regione, con la partecipazione della Città Metropolitana di Firenze.

Il Piano Operativo non è stato adottato nelle tempistiche definite a seguito della sospensione dei lavori del Consiglio Comunale in vista delle elezioni comunali.

OBIETTIVO n. 3: Recupero area verde pubblica – pineta via del Puglia

Descrizione obiettivo:	Intervento di recupero e miglioramento ambientale di area verde pubblica – pineta di via del Puglia nel centro di Figline
-------------------------------	---

Stato di attuazione dell'obiettivo:

Nel mese di Marzo sono stati acquisiti i finanziamenti regionali
E' stato redatto il progetto di recupero e miglioramento ambientale dell'area a verde pubblico.
Nel mese di maggio il progetto è stato trasmesso alla Giunta Comunale per l'approvazione.

OBIETTIVO n. 4: Informativa in materia ambientale

Descrizione obiettivo:	Linee guida informative in materia ambientale per la cittadinanza
-------------------------------	---

Stato di attuazione dell'obiettivo:

Sono state individuate le materie le quali elaborare schede informative o aggiornare quelle già presenti sul sito web comunale.

Sono state redatte e/o aggiornate complessivamente n. 30 schede informative.

Si è provveduto a condividere con il CED comunale il lavoro intrapreso al fine della pubblicazione sul sito web comunale delle nuove schede o procedere alla sostituzione di quelle già presente con le schede aggiornate.

Sono state pubblicate/ aggiornate, sul sito web comunale, n. 30 schede informative.

SEGRETARIATO GENERALE

OBIETTIVO n. 1: Revisione strumenti organizzativi e regolamentari in materia di diritto di accesso, nelle sue diverse declinazioni: generalizzato, civico e documentale.

Descrizione obiettivo:	<p>1. Disciplinare i criteri e le modalità di esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi adottati dal Comune di Figline e Incisa Valdarno ed a quelli dallo stesso utilizzati e/o detenuti per il conseguimento dei propri fini. Anche se l'accesso documentale <i>ex lege</i> n. 241/1990 e smi risulta già disciplinato da apposito Regolamento comunale, il presente obiettivo si propone la redazione di un Regolamento volto a disciplinare le modalità di esercizio dell'accesso civico nel suo complesso.</p> <p>2. Stabilire i casi e le modalità di differimento, limitazione ed esclusione dall'esercizio del diritto di accesso.</p> <p>3. Disciplinare, altresì, le modalità di esercizio del diritto di accesso civico (semplice e generalizzato), introdotto dall'art. 6 del D.Lgs. n. 97/2016 che prevede che chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, possa accedere a tutti i dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, col limite del rispetto degli interessi pubblici e degli interessi privati a tutela dei quali l'Ente può rifiutare la richiesta di accesso civico.</p>
-------------------------------	---

Stato di attuazione dell'obiettivo:

Il Cronoprogramma è stato rispettato per quanto riguarda le attività di "*Analisi e studio della normativa*" (da realizzare entro febbraio) e di "*Redazione testo del Regolamento*" (da realizzare entro marzo): è stato elaborato infatti uno specifico Regolamento che disciplina organicamente e coordina le tre tipologie di accesso.

Invece, non è stato dato seguito alla "*Trasmissione al Consiglio comunale per l'approvazione*" (prevista per il mese di aprile) e ai conseguenti "*Adempimenti di pubblicazione e creazione/revisione modelli per l'utenza*" (da realizzare entro maggio) in quanto si è ritenuto volutamente di far insediare il nuovo Consiglio comunale per poter condividere con i amministratori locali questo strumento di informazione importante sia per l'utenza, in quanto la faciliterà nell'epletamento dei suoi diritti, sia per i dipendenti, in quanto eviterà loro comportamenti disomogenei tra gli uffici.

OBIETTIVO n. 2: Revisione del vigente Regolamento comunale in materia di whistleblowing di cui alla L. n. 179/2017, a seguito dell'emanazione di apposite Linee Guida ANAC.

Descrizione obiettivo:	<p>La legge n. 179 del 30 novembre 2017 ("Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato") si inserisce nel quadro della normativa in materia di contrasto alla corruzione, disciplinandone un aspetto di fondamentale importanza: la</p>
-------------------------------	---

tutela del soggetto che effettua la segnalazione di un illecito (definito, con terminologia anglosassone ormai entrata nell'uso comune, "whistleblower").

Infatti, se da un lato la figura del "whistleblower" si rivela fondamentale ai fini del più efficace contrasto ai fenomeni corruttivi (posto che, operando all'interno dell'organizzazione, questi ha maggiori opportunità di venire a conoscenza di condotte illecite), dall'altro una sua insufficiente tutela lo espone a ritorsioni da parte del datore di lavoro, con le immaginabili ricadute in termini economici, di carriera e di salute, con l'effetto generalizzato di scoraggiare di fatto ogni stimolo alla segnalazione. In ultima analisi, un'adeguata tutela del "whistleblower" si pone anche nell'interesse dell'ordinamento, in quanto elemento in grado di favorire l'emersione dei fenomeni di corruzione e di mala gestio.

La legge n. 179/2017 si propone quindi l'obiettivo di assicurare una più efficace tutela del soggetto che segnala l'illecito rispetto alla normativa precedente, intervenendo, per quanto riguarda il rapporto di lavoro pubblico, sull'art. 54bis del D.Lgs. n. 165/2001 (Testo Unico sul Pubblico Impiego), già introdotto ex novo dalla legge n. 190/2012, sostituendolo integralmente.

Il nuovo testo recepisce le indicazioni delle Linee guida ANAC n. 6 del 2015 che avevano infatti sollecitato un intervento del legislatore per rendere più concrete ed effettive le misure di tutela a favore del segnalante, ritenendo quelle del testo previgente non sufficienti.

Viene così stabilito, a tutela del segnalante, il divieto di qualsiasi provvedimento dal quale possano derivare direttamente o indirettamente effetti negativi sul rapporto e sulle condizioni di lavoro (con espresso riferimento a licenziamento, trasferimento, demansionamento ed applicazione di sanzioni), comminandone la nullità, nonché la reintegrazione del lavoratore eventualmente licenziato a motivo della segnalazione.

Quale ulteriore elemento rafforzativo della tutela accordata, la legge aggiunge che spetta all'amministrazione dimostrare che la misura discriminatoria o ritorsiva eventualmente adottata nei confronti del segnalante è stata motivata da ragioni estranee alla segnalazione.

Tali tutele non potranno naturalmente attuarsi nel caso sia accertata (anche con sentenza di primo grado) una responsabilità penale del segnalante per calunnia o diffamazione o civile per dolo o colpa grave.

Infine, in relazione all'ambito applicativo, sempre sulla scorta delle indicazioni delle citate Linee guida dell'ANAC, vengono espressamente ricompresi nell'ambito della tutela anche i dipendenti degli enti sottoposti a controllo pubblico, nonché i lavoratori ed i collaboratori delle imprese fornitrici della pubblica amministrazione.

Oltre alla tutela, la legge n. 179/2017 disciplina anche gli aspetti relativi alla segnalazione stessa.

Ferma restando la fondamentale premessa secondo cui l'identità del segnalante non può essere rivelata, la citata legge indica:

-i soggetti ai quali la segnalazione può essere effettuata (Responsabile prevenzione della corruzione, ANAC, Autorità Giudiziaria ordinaria e contabile);

-le modalità con la quale la segnalazione deve essere effettuata: informatica e con il ricorso a strumenti di crittografia, demandandone il dettaglio ad apposite istruzioni operative dell'ANAC.

Quest'ultima, in data 8 febbraio 2018, ha reso disponibile sul proprio sito l'applicazione

informatica "Whistleblowing" prevista come unica modalità di segnalazione di illeciti da parte dei dipendenti pubblici ed assimilati che vogliano rivolgersi direttamente all'ANAC, nell'ottica di garantire la più elevata tutela di riservatezza ed una maggiore celerità di trattazione della segnalazione. Tale applicazione consente infatti al segnalante registratosi di ricevere un codice identificativo univoco (c.d. "key code") ottenuto mediante un protocollo di crittografia, grazie al quale potrà dialogare con l'ANAC in modo spersonalizzato ed essere costantemente informato sullo stato della propria segnalazione. L'ANAC infatti, qualora la ritenga fondata, provvederà o a contattare il Responsabile della prevenzione della corruzione dell'amministrazione oggetto della segnalazione o a disporre l'invio della stessa alle istituzioni competenti (Autorità Giudiziaria, Guardia di Finanza, Corte dei Conti, Ispettorato per la funzione pubblica).

Infine l'ANAC, da ultimo con la Delibera n. 1033 del 30 ottobre 2018, ha emanato il "Regolamento sull'esercizio del potere sanzionatorio in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro di cui all'art. 54-bis del D.Lgs. n. 165/2001 (c.d. whistleblowing)": si tratta di un documento che disciplina il potere sanzionatorio dell'Autorità nei confronti dei soggetti che hanno in qualsiasi modo discriminato i "whistleblowers", ovvero coloro che hanno segnalato delle irregolarità o reati all'interno di un'Amministrazione.

Nell'approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione (Delibera n. 1074/2018), l'ANAC ha chiarito che, in relazione alla nuova disciplina, tratterà il tema in questione in apposite Linee guida; conseguentemente il Comune dovrà aggiornare il regolamento vigente da applicare ai suoi dipendenti, agli ex dipendenti del Comune in servizio presso altre pubbliche amministrazioni e ai collaboratori o consulenti incaricati dal Comune con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo.

Stato di attuazione dell'obiettivo:

Con deliberazione della Giunta comunale n. 46 del 2 aprile 2019 è stato dunque revocato il "Regolamento comunale per la tutela del dipendente che segnala illeciti (c.d. whistleblower)" approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 11/2018 ed è stato approvato il nuovo strumento di segnalazione (e gestione) contro la corruzione nella Pubblica Amministrazione: si tratta di una piattaforma personale in grado di assicurare la tutela della riservatezza dell'identità degli autori di segnalazioni, sulla quale il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione riceve le segnalazioni e dialoga con i segnalanti, adottata dal Comune di Figline e Incisa Valdarno a seguito di adesione al progetto WhistleblowingPA di Transparency International Italia e del Centro Hermes per la Trasparenza e i Diritti umani e Digitali, disponibile al seguente indirizzo web: <https://comunefiv.whistleblowing.it/#/> Dunque, l'obiettivo è stato raggiunto completamente nei tempi attesi.

DIRIGENTE DI RIFERIMENTO: SEGRETARIO GENERALE

SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE

RESPONSABILE Dr. Alessio Pasquini

OBIETTIVO n. 1: Sicurezza di comunità

Descrizione obiettivo:	Nel corso degli ultimi anni si è vista crescere la richiesta di sicurezza da parte dei residenti del Comune che possa essere intesa sia nell'ottica di azioni determinate e coordinate da parte delle autorità preposte al controllo (Polizia Locale e Forze dell'Ordine), sia negli investimenti infrastrutturali adibiti a tale scopo, sia, in fine, nel coinvolgimento attivo di determinate categorie di cittadini portatori di specifici interessi. Già gli scorsi anni sono state intraprese azioni mirate a garantire ottimali livelli di sicurezza negli ambiti sopra descritti, quali ad esempio, installazione di sistemi di videosorveglianza e azioni coordinate tra Polizia Locale e Forze dell'Ordine. Pertanto, in accordo con il Sindaco, si è deciso di rinforzare, migliorare e completare la panoramica degli interventi mirati alla Sicurezza Urbana nei seguenti segmenti tematici: 1) implementare la videosorveglianza presente nel Comune con riguardo anche alla videosorveglianza privata; 2) implementare la collaborazione con le Forze dell'Ordine e la Polizia Locale; 3) implementare i controlli di Polizia Stradale con particolare riguardo alle violazioni più gravi previste dal Codice della Strada; 4) proporre un nuovo regolamento di Polizia Urbana che recepisca gli ultimi interventi normativi in materia.
-------------------------------	--

Stato di attuazione dell'obiettivo:

1) studio del nuovo piano di incrementazione dei sistemi di videosorveglianza:

nei primi sei mesi dell'anno, oltre a concludere l'installazione di sistemi oggetto di precedenti progetti, si è proceduto ad individuare quattro nuovi siti che saranno oggetto di proposta di delibera alla giunta comunale, (proposta già in fase di redazione), previo e preventivo confronto con l'assessore competente. I primi tre nuovi impianti sono stati individuati, di concerto con la locale Compagnia Carabinieri, in via Locchi / via Roma (sistema di contesto), piazza Caduti di Pian d'albero (sistema di contesto) e loc. Burchio (portale); il quarto sito (portale) sarà individuato nella strada comunale di Cesto Gaville in posizione strategica rispetto all'abitato. Per i portali di Burchio e Cesto, più complessi sotto l'aspetto tecnico, sono allo studio alcune possibili soluzioni.

2) studio normativa attualmente in vigore per la videosorveglianza privata:

è stato eseguito uno studio normativo e verificato quanto altri Comuni abbiano intrapreso in tal senso. Da tale studio è emersa oggi la possibilità di utilizzo congiunto della videosorveglianza privata anche da parte del Comune per quanto concerne le aree pubbliche e ferma restando la competenza del Comitato dell'Ordine e della Sicurezza Pubblica sull'approvazione degli impianti. Il percorso più

idoneo parrebbe quello intrapreso dai Comuni di Savona, Pistoia e Scandicci che hanno previsto l'approvazione da parte della Giunta municipale di un protocollo d'intesa da sottoporre ai privati interessati.

3) Proposizione di un piano d'intervento di videosorveglianza da far approvare alla Giunta e successivamente al Comitato Provinciale per l'ordine e la Sicurezza:

il presente punto è propedeutico a quanto già svolto nel punto 1). Come già riferito la proposta di delibera di giunta è già in fase di redazione, tuttavia si rende necessario un confronto con l'assessore competente di recente nomina.

4) Controlli codice della strada (art. 193, 80, 172, 173):

i controlli al codice della strada, con particolare riguardo agli articoli più significativi in materia di sicurezza, nel periodo indicato di quest'anno gestionale, hanno permesso l'accertamento di: 48 violazioni ai sensi dell'articolo 80, 37 violazioni ai sensi dell'articolo 193, 2 violazioni ai sensi dell'articolo 172 e 12 violazioni ai sensi dell'articolo 173. Dati, anche se in calo rispetto al 2018 (si consideri che l'attenzione alle citate violazioni è iniziata almeno da due anni con l'utilizzo dei c.d. portali) che stanno a significare un'attenzione massima alla sicurezza stradale nel nostro territorio.

5) Servire il comando di PM e l'Arma dei Carabinieri di fibra ottica e controllo diretto dei sistemi video:

il Comando di Polizia Municipale è stato servito con fibra ottica negli scorsi mesi. Ciò ha permesso un utilizzo migliore e più fluido dei dati digitali con particolare riguardo alle immagini dei dispositivi di videosorveglianza. Per quanto concerne la caserma dei Carabinieri è stato effettuato un sopralluogo congiunto con i loro ufficiali, è stato stabilito il locale dove far confluire un nuovo pc adibito alla videosorveglianza e i lavori necessari alla fibra ottica. Per quanto concerne i lavori si specifica che sono in corso le procedure di gara da parte dell'UTC per la realizzazione di quanto necessario.

6) Proposta al Consiglio Comunale di un nuovo Regolamento di Polizia Urbana:

su questo punto si specifica che già lo scorso anno si è partecipato ad un tavolo tecnico tra i Comandanti della Polizia Municipale dei Comuni della Città Metropolitana di Firenze con lo scopo, tra le altre cose, di redigere un regolamento di Polizia Urbana il più comune possibile tra gli enti del territorio metropolitano. Si è giunti ad una bozza che ha avuto il parere positivo da parte della Prefettura di Firenze e che pertanto è pronta per essere sottoposta al Consiglio comunale (alcuni Comuni hanno già provveduto all'approvazione) previo, tuttavia, un confronto con il Sindaco del nostro Comune.

DIRIGENTE PROGRAMMAZIONE

Dott.ssa Ilaria Occhini

OBIETTIVO n. 1: Obiettivi di performance comuni trasversali.

Descrizione obiettivo:	<p>L'obiettivo si propone di individuare un set di «indicatori comuni», ovvero un set di misure utili a quantificare l'andamento di un'amministrazione con riferimento, non alla gestione delle proprie attività tipiche di missione (cosiddette attività core), ma alle funzioni di supporto ad esse, che sono comuni a tutte le organizzazioni, quali a titolo esemplificativo la gestione degli acquisti o del personale, la comunicazione, la digitalizzazione, la trasparenza. Proprio in quanto aree comuni a tutte le organizzazioni, il Dipartimento della Funzione pubblica ha emanato, in tale ambito, apposito documento, applicabile direttamente solo alle amministrazioni centrali, ma particolarmente utile anche per tutte le altre amministrazioni pubbliche, impegnate a redigere il piano triennale della performance.</p> <p>Si tratta di indicatori sperimentali che le amministrazioni dovranno testare, al fine di arrivare a un set definitivo nell'ambito del ciclo della performance 2020-2022. Come si legge nel documento, per selezionare gli indicatori la Funzione pubblica ha fatto riferimento alla dimensione di performance organizzativa come definita nelle linee guida 1/2017 e 2/2017 e agli aspetti individuati dall'articolo 8 del Dlgs 150/2009, nonché agli orientamenti espressi dalla Ragioneria generale dello Stato, che ha individuato alcuni indicatori riportati nella nota tecnica numero 2 allegata alla circolare Rgs 17/2018. Gli indicatori proposti nel documento si riferiscono alle funzioni di gestione di:</p> <ul style="list-style-type: none">• risorse umane;• approvvigionamenti;• risorse informatiche e digitalizzazione;• comunicazione e della trasparenza.
-------------------------------	---

Stato di attuazione dell'obiettivo:

Si è proceduto all'analisi del documento di sperimentazione del Dipartimento della Funzione pubblica ed all'individuazione dei criteri e metodologia per stabilire un set di indicatori utilmente impiegabili nel Comune di Figline e Incisa Valdarno, per la misurazione della performance amministrativa relativamente alla gestione dei principali processi trasversali comuni alle varie direzioni.

L'inserimento di tali indicatori, previa condivisione con il Nucleo di valutazione dell'Ente e con la parte politica, nel piano della performance e nel piano esecutivo di gestione, verrà effettuato in sede di revisione della programmazione in conseguenza dell'approvazione delle linee di mandato dell'amministrazione che si è insediata l'11 giugno u.s. e del relativo Documento Unico di Programmazione 2020/2022.